

Comitato Tecnico dell’Agenzia della mobilità piemontese
Verbale della seduta del 20 giugno 2017

Il giorno 20 del mese di giugno dell’anno 2017 si riunisce, nella stanza numero 1 situata al 2° piano (scala C) dello stabile sito in Torino, Corso Marconi 10, il Comitato Tecnico dell’Agenzia della mobilità piemontese costituito ai sensi dell’articolo 24 comma 1 dello Statuto della predetta Agenzia.

Sono presenti i signori:

- Salvatore Femia in rappresentanza della Regione Piemonte
- Roberto Bertasio in rappresentanza della Città di Torino
- Giannicola Marengo in rappresentanza del Bacino Metropolitan
- Giorgetta Liardo in rappresentanza del Bacino Nord-Est
- Alessandro Risso in rappresentanza del Bacino Sud-Ovest
- Cesare Paonessa direttore dell’Agenzia

componenti del Comitato Tecnico

E’ assente il signor

- Roberto Imparato

che è sostituito dal signor

- Mauro Rolla della Provincia di Asti, in rappresentanza del Bacino Sud-Est

Sono inoltre presenti i signori

- Paolo Filippi Vicepresidente dell’Agenzia
- Simona Canazza della Provincia di Asti (Bacino-Sud-Est)
- Enzo Corrado Bason dell’Agenzia

Alle ore 10.20 il Direttore Cesare Paonessa dichiara aperta la seduta richiamando l’argomento all’o.d.g. costituito dall’esame della nuova bozza di lavoro del Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018 (nel seguito *Bozza PTS Giugno 2017* per brevità) aggiornato con le proposte formulate dal Comitato Tecnico nelle precedenti sedute del 5 e del 20 giugno 2017.

I signori Bertasio e Marengo, membri anche della Commissione Tecnica del Bacino Metropolitano informano che, in merito, riferiranno delle risultanze della discussione avvenuta in seno alla predetta Commissione Tecnica nella seduta del giorno precedente (19 giugno).

L'Agenzia (Bason) presenta la modifiche introdotte nella *Bozza* (rispetto alle versioni precedenti), specificate come segue.

Obiettivi operativi per il triennio 2016-2018 (punto 3.4 del PTS): si constata che sono state recepite le indicazioni del Comitato Tecnico formulate nella seduta del 5 giugno 2017.

Risorse finanziarie disponibili per l'esercizio (paragrafo 5 del PTS)

Ripartizione (punto 5.1 del PTS) delle:): si constata che nella *Bozza* è stata mantenuta anche per il 2018 la stessa ripartizione presentata per il 2017, rimandando al successivo Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021 l'introduzione di meccanismi di premierità (punto 5.2 del PTS) e si è fissato l'anno 2018 quale periodo di osservazione delle grandezze

- Incremento del valore dell'indicatore passeggeri paganti trasportati/veicoli(treni)•km prodotti
- Percentuale di passeggeri paganti trasportati rilevato dal sistema BIP rispetto al numero totale di passeggeri paganti trasportati totali desunto dalla vendita dei titoli di viaggio

sulle quali basare la distribuzione tra bacini/contratti degli importi di premierità nel 2019.

Si osserva che nella *Bozza* non è citato il *terzo punto*, proposto dal Bacino Metropolitano, di Torino, riguardante l'incremento di servizio effettuato con mezzi a bassa emissione di PM10.

Ciò è conforme alle decisioni assunte dal Comitato Tecnico nella seduta del 5 giugno 2017, tuttavia i rappresentanti della Città di Torino (Bertasio) e del Bacino Metropolitano (Marengo) richiedono una ulteriore riflessione sull'opportunità o meno di considerare tale *terzo punto*.

I rappresentanti dei Bacini Nord-Est, Sud-Est e Sud-Ovest osservano che tale punto assume importanza per le situazioni ove il trasporto pubblico urbano/suburbano ha un peso rilevante, e questo non è il caso dei loro Bacini, ove il trasporto pubblico extraurbano ha un peso largamente maggioritario e per i quali, ad esempio, l'impiego di bus elettrici risulta più problematico.

Nella discussione che segue viene ricordato che l'Assemblea, nella seduta del 29 maggio, aveva stabilito di adottare la versione presentata nella seduta del 5 maggio (che non conteneva il *terzo punto*) quale documento ufficiale da sottoporre all'esame delle Assemblee di Bacino e che, nella stessa seduta, il Presidente dell'Assemblea si era espresso richiedendo che emendamenti/integrazioni a tale documento (come l'introduzione del *terzo punto*) fossero proposti all'Assemblea dai Consorziati interessati.

L'eventuale introduzione del *terzo punto* nel meccanismo di premialità potrà avvenire tramite apposito emendamento da proporre all'Assemblea.

Nuovi criteri di ripartizione delle risorse per il Programma triennale dei servizi 2019-2021 (paragrafo 8 del PTS)

Indicatori (punto 8.1 del PTS): si constata che sono state recepite le indicazioni del Comitato Tecnico formulate nella seduta del 5 giugno 2017.

Definizione dei Servizi Minimi (paragrafo 9 del PTS)

Riconoscione (punto 9.1 del PTS): si constata che sono state recepite le indicazioni del Comitato Tecnico formulate nella seduta del 5 giugno 2017.

Proposta (punto 9.2 del PTS): si constata che sono state sostanzialmente recepite le indicazioni del Comitato Tecnico formulate nella seduta del 5 giugno 2017 di non inserire specificazioni (di tipi di servizio, di motivazioni di esigenze di mobilità, o altre) che possano essere interpretate a posteriori come esaustive e limitative delle possibilità di operare da parte delle Assemblee di Bacino e delle Commissioni Tecniche di Bacino. Vengono recepite alcune proposte di precisazione ed integrazione al testo presente nella *Bozza*.

In merito all'individuazione puntuale dei servizi minimi, della quale si indica la procedura proposta da seguire ma che ne rimanda l'esecuzione all'operato delle Assemblee di Bacino e delle Commissioni Tecniche di Bacino, il rappresentante del Bacino Sud-Ovest (Risso) richiede che si faccia cenno esplicito al fatto che ciò dovrà avvenire con il supporto del personale tecnico dell'Agenzia.

Sempre in merito a ciò il rappresentante del Bacino Metropolitan (Marengo) riferisce degli esiti della discussione avvenuta in sede di Commissione Tecnica nella seduta tenutasi il giorno precedente (19 giugno 2017).

Premesso che la esigenza di non inserire specificazioni troppo puntuali che possano essere limitative delle possibilità di operare da parte delle Assemblee di Bacino e delle Commissioni Tecniche di Bacino era stata manifestata in primis dall'Assemblea del Bacino Metropolitan, nella Commissione Tecnica si è formata la convinzione che sia comunque necessaria l'individuazione di valori minimi di frequenza o numero di corse per i servizi di trasporto, nelle varie tipologie, urbano, suburbano ed extraurbano .

Per quanto riguarda il servizio extraurbano, Il rappresentante del Bacino Metropolitan (Marengo) sottopone quindi all'esame del Comitato Tecnico, come possibile esempio di specificazione di servizi minimi extraurbani, quello proposto dall'ing. Andrea De Bernardi nello studio *RETE TPL DI COMPETENZA PROVINCIALE valutazione degli interventi di razionalizzazione* commissionato alla Società META dalla allora Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino. Dello studio in parola si riporta lo stralcio di interesse.

In prima approssimazione, il dimensionamento del servizio può essere condotto attribuendo a ciascuna linea un profilo funzionale specifico, da selezionarsi fra i seguenti:

- L) servizi lavorativi (3 coppie di corse/giorno per 230 giorni lavorativi/anno);
- L+) servizi lavorativi rafforzati (5/6 coppie di corse/giorno);
- S) servizi scolastici (2 coppie di corse/giorno per 216 giorni scolastici/anno);
- S+) servizi scolastici rafforzati (6/7 coppie di corse/giorno);
- F) linea di forza a cadenzamento orario nei giorni feriali (biorario in quelli festivi)
- F+) linee di forza a cadenzamento semiorario nei giorni feriali (orario in quelli festivi)

Viene ricordato che una specificazione simile è proposta dall'ing. De Bernardi in un analogo studio commissionato alla Società META dalla Provincia di Asti.

Il rappresentante del Bacino Metropolitano (Marengo) ricorda infine ai presenti, ed in particolare (per competenza) al rappresentante della Regione Piemonte, che comunque la premessa indispensabile a qualsiasi intervento efficace di razionalizzazione del sistema dei trasporti pubblici è l'introduzione di un sistema tariffario integrato che permetta l'uso indifferenziato dei vari mezzi (dei vari sottosistemi) in ottica di cooperazione tra i modi.

Il rappresentante della Regione Piemonte (Femia) informa che vi è un gruppo di lavoro in Regione che sta lavorando sul tema e vi saranno nel prossimo futuro comunicazioni sulle novità allo studio.

Servizi in aree a domanda debole (nuovo punto 9.3 della Bozza)

L'Agenzia (Bason) illustra il testo proposto per questo nuovo punto prima non presente; il testo è volutamente sovrabbondante (riporta tutti i riferimenti alla normativa emanata o in via di emanazione) ed è inteso quale spunto di riflessione da arricchire/ridurre/modificare da parte di tutti i componenti del Comitato Tecnico.

Il testo verrà inviato a tutti i componenti del Comitato Tecnico che formuleranno le loro osservazioni in merito.

Esaurita la discussione il Comitato Tecnico stabilisce la data della prossima seduta che viene fissata per il giorno

lunedì **3 luglio 2017**
alle **ore 10.00**
presso la sede dell'Agenzia in **Corso Marconi 10, piano 2°, scala C.**

con all'o.d.g. la redazione del parere obbligatorio formale da esprimere al C.d.A. da parte del Comitato Tecnico sul PTS 2016-2018.

Il Direttore Cesare Paonessa dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30.